



Consiglio Nazionale
Geometri e Geometri Laureati

presso
Ministero della Giustizia

21 LUG 2009

Roma,
Prot. N° **6684**

Serv. **ER-PL** Area 1-2-DG

Rif. del

Allegati come da testo

Ai Signori Presidenti dei Consigli dei
Collegi Geometri e Geometri Laureati

Ai Signori Presidenti dei Comitati
Regionali Geometri e Geometri Laureati

Ai Signori Consiglieri Nazionali

Alla Cassa Italiana di Previdenza
e Assistenza Geometri Liberi
Professionisti

Ai Dirigenti di Categoria

LORO SEDI

Oggetto: Linee guida su "Liquidazione parcelle" – Trasmissione nota Autorità
Garante Concorrenza e Mercato.

Con riferimento alle linee guida sulla liquidazione delle parcelle – di cui
alla circolare CNGeGL prot. n. 907, del 4/02/09 – ed alle perplessità sollevate da
alcuni Collegi, si trasmette copia della nota pervenuta lo scorso 6 luglio
dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.

Con i migliori saluti

IL PRESIDENTE
(Geom. Fausto Savoldi)

2 /mg

*Autorità Garante
della Concorrenza e del Mercato*

Direzione Industria e Servizi
Rif. n. DC/6512



Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato
AGCM

Prot. 0041038 del: 02/07/2009 08.54

Documento: Principale Registro: Partenza

00198 Roma
Piazza G. Verdi 6/a - Tel. 06858211

CONSIGLIO NAZIONALE GEOMETRI E GEOMETRI LAUREATI	
ARR.	SUBA
01 LUG 2009	
1/2	6140

Consiglio nazionale Geometri e geometri laureati

c.a. Rappresentante Legale p.t.

piazza Colonna n. 361

00187 Roma

Oggetto: richiesta, pervenuta in data 22 aprile 2009, relativa alla circolare n. 907/2009 adottata da codesto consiglio il 4 febbraio 2009.

Con riferimento alla richiesta del 22 aprile 2009, si comunica che nell'adunanza del 25 giugno 2009 l'Autorità ha esaminato la segnalazione in oggetto.

In tale occasione, l'Autorità ha rilevato che quanto riportato nella circolare con specifico riferimento all'abolizione dell'obbligatorietà delle tariffe risulta in linea con gli indirizzi espressi da questa Autorità nell'Indagine Conoscitiva IC34 - Stato del recepimento dei principi di concorrenza nei servizi professionali.

Sul punto si ricorda che già nell'Indagine, in particolare il capitolo III, paragrafo I, è stato evidenziato come la disciplina deontologica dovrebbe espressamente affermare il principio per cui i professionisti possono pattuire liberamente i compensi professionali, non dovrebbe contenere alcun richiamo alle nozioni di decoro o dignità professionale per la determinazione del compenso dei professionisti e dovrebbe prevedere l'obbligo di presentare in forma scritta al proprio cliente il preventivo per le prestazioni professionali.

L'Autorità ringrazia per l'attenzione riservata allo svolgimento dei propri compiti istituzionali.

IL SEGRETARIO GENERALE

Luigi Fiorentino

Re
a 14